

E COMUNQUE, GUYS, SAPETE COSA?

Che io c'ho sessant'anni (tra otto mesi), reddito e tetto garantiti, e dopo pure la pensione, tasse pagate tutte, sempre, scorciatoie mai, nessuna, niente figli, moglie più garantita di me (lei meritevolmente*), madre a posto finché campa, fratello e moglie autosufficienti, niente nipoti da parte loro, io manco la vedo la tv e non sto sui social quindi la merda non mi sfiorerà, e non rischio di incattivirmi (al netto dell'arterio che però esorcizzo appunto con la bici&c) grazie a uno studiare (di qualità) ed elaborare (no, ma poi stica) incessante da un mezzo secolo in qua e a seguire, nel tempo sottratto a far più soldi e più carriera.

Quindi, in finale, se 'sto Paese, 'sto sistema, 'sto Mondo e 'sto presente vanno bene a voi, così, che vi devo dire: pace. Io nulla di quello che dico, scrivo e faccio, e mi c'incazzo, lo faccio per il mio personale, privato, circoscritto ed egoistico interesse.

Facciamo che questo è un modo dirvi “buon giugno”, va’.

*:

Meritevolmente, lei, perché il contesto in cui lavora richiede per sua natura il 100% delle risorse per pagarla il 100%. Il mio è diverso: io ci metto il 50%, ne esce un output che è il 200% di ciò che si aspettano, e ovviamente sono pagato il 100%. Ma mi ritengo meno meritevole, nonostante il risultato eccellente a causa della natura del mio contesto, perché appunto mi impegno la metà. D'altronde ci ho provato a cambiarne la natura intrinseca: venticinque anni fa introducendovi secondo legge (era il mio ruolo all'epoca) un modello di valutazione oggettiva delle prestazioni individuali, che è ancora in uso – tuttavia se ne fa un uso che dire poco scientifico è poco; e ancora cinque anni fa, in un altro nuovo ruolo, proponendo l'implementazione di un criterio KPI (“indicatori chiave di prestazione”) per misurare il conseguimento degli obiettivi collettivi, proposta applaudita e accantonata subito. Perciò non ho granché di cui colpevolizzarmi se col 50% dell'impegno (e raggiungo il 200% dell'obiettivo, ripeto), lo stesso mi pagano il 100%; purtuttavia mi sento un bel privilegiato rispetto ad altre realtà, che conosco.

Paolo Andreozzi
2 giugno 2023